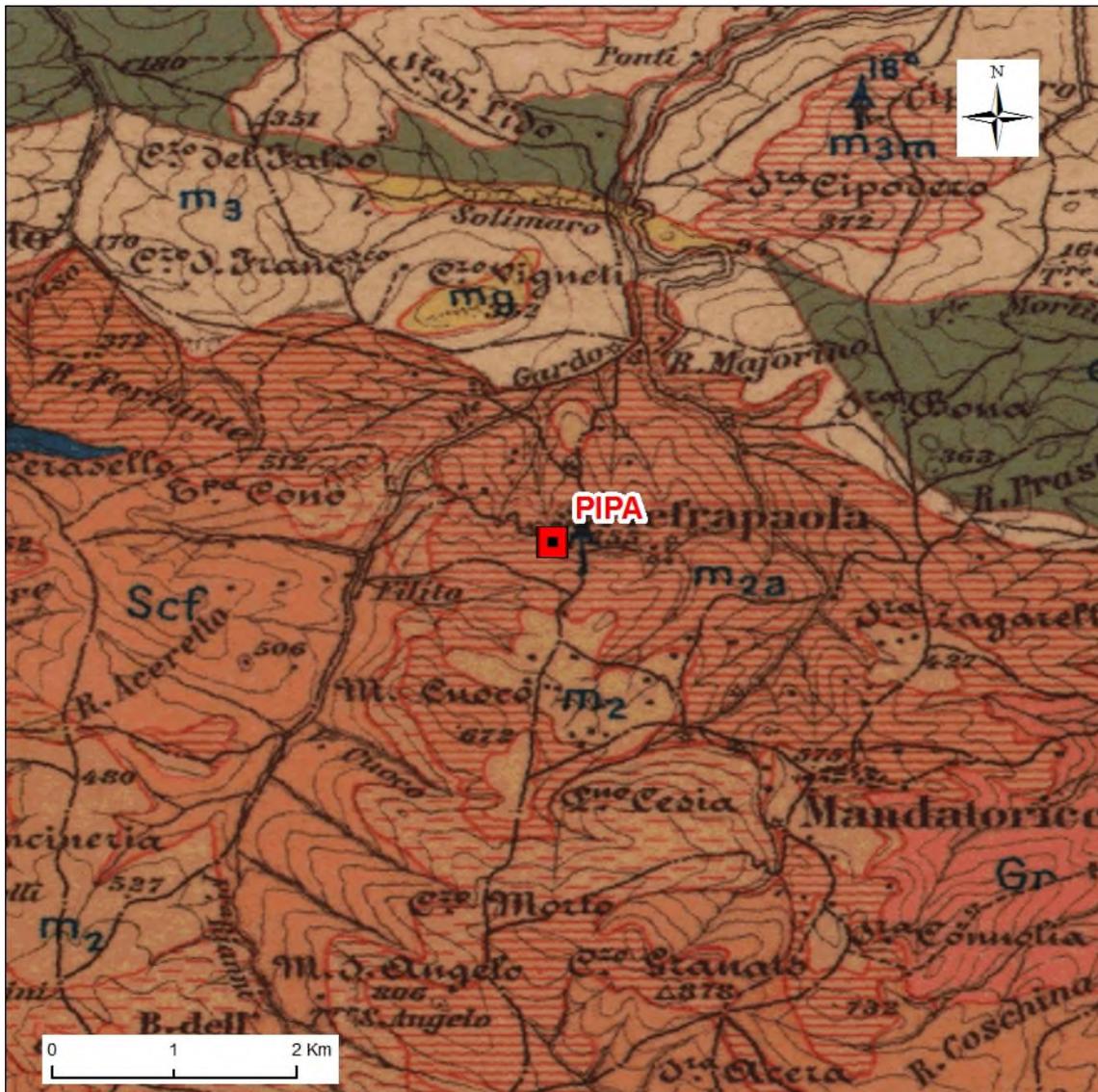


SCHEDA STAZIONE SISMICA PIPA

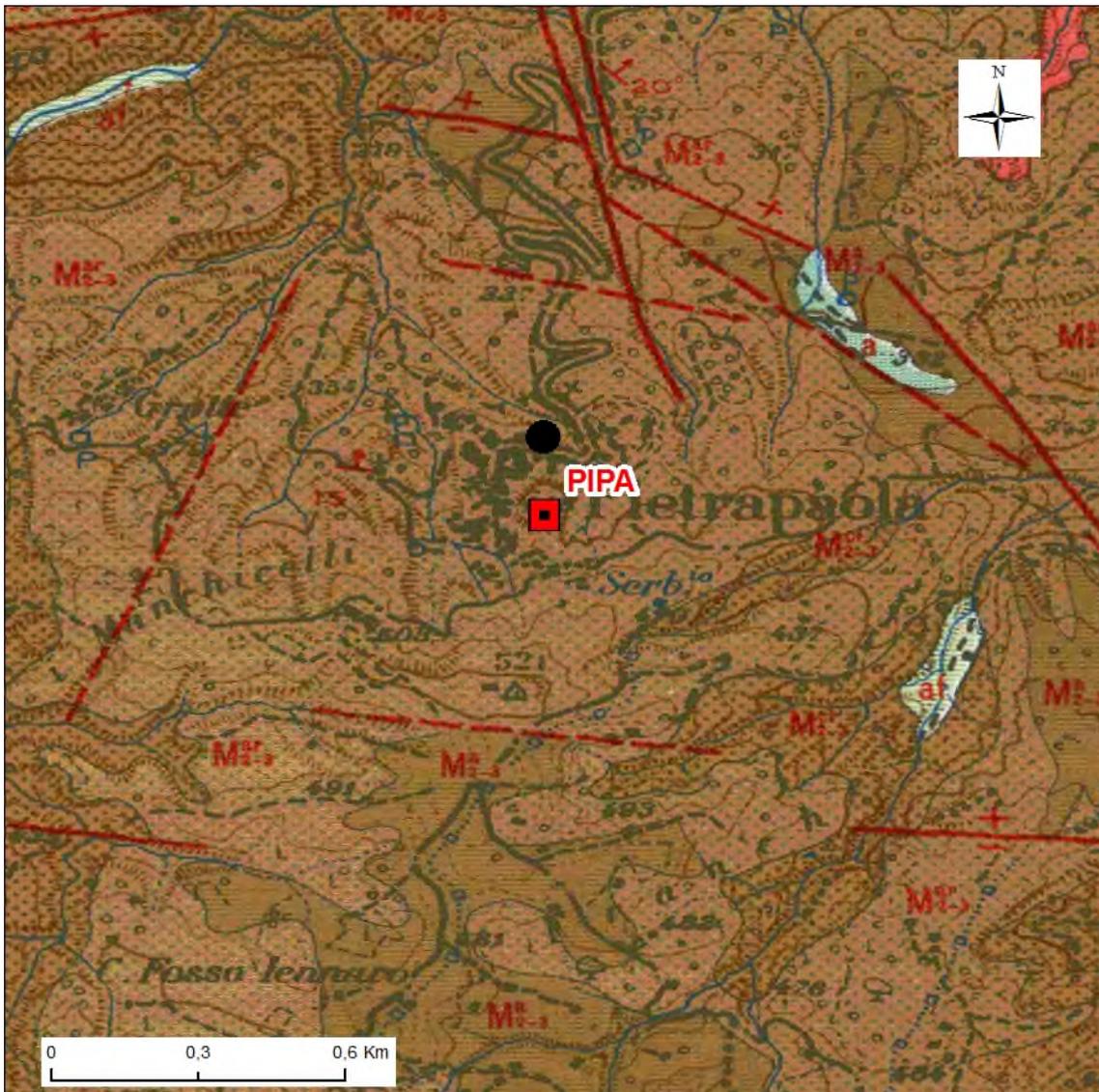
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

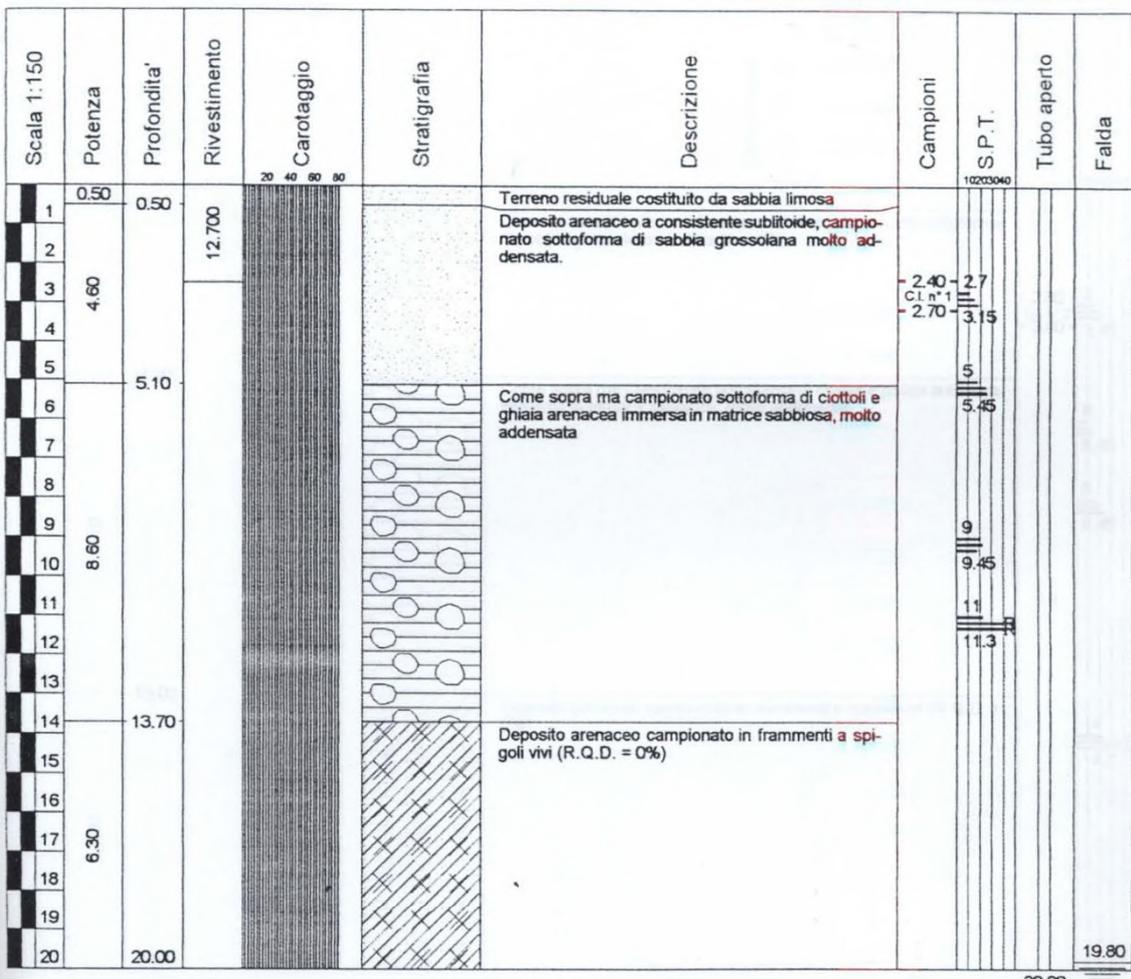


Stralcio (1:60.000) del Foglio Geologico in scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio della Carta Geologica in scala 1:25.000 Casmez (ingrandita alla scala 1:15.000) con l'ubicazione della Stazione Sismica. In nero i sondaggi del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – Intervento 579/99

Cantiere Consolidamento rupe - Pietrapaola (CS)	N. sondaggio 01
Committente Dott. Geol. Michele Forciniti	Scala sondaggio 1:150
Perforatore Sig. Russo Giuseppe	Geologo Dott. Marcello Olivieri
Coord.	Quota (p.c.)
Metodo perf. A carotag. continuo (127/101 mm)	Data ultimazione 06/03/01



- Sono state fornite n. 4 cassette catalogatrici;
- Sono state eseguite n° 1 prova Lugeon

P. F. S. s.r.l.
PADANA FONDAZIONI SPECIALI
L'ADMINISTRATORE
(Dott. M. Russo)

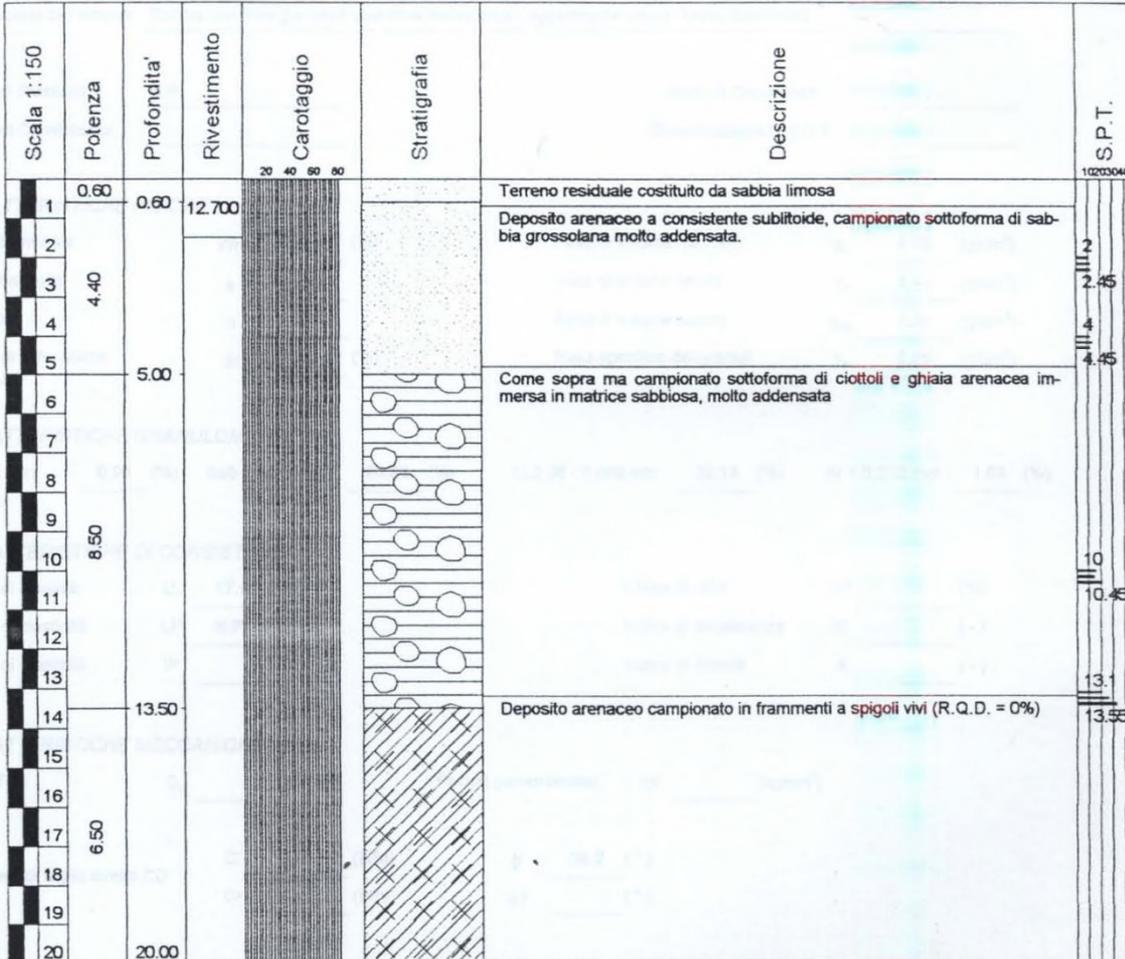


P.F.S. PADANA FONDAZIONI SPECIALI S.R.L.
Settore geognostica

Firma del Compilatore Dott. Geol. *Marcello Olivieri*



Cantiere Consolidamento rupe - Pietrapaola (CS)	N. sondaggio 04
Committente Dott. Geol. Michele Forciniti	Scala sondaggio 1:150
Perforatore Sig. Russo Giuseppe	Geologo Dott. Marcello Olivieri
Coord.	Quota (p.c.)
Metodo perf. A carotag. continuo (127/101 mm)	Data ultimazione 13/03/01



- Sono state fornite n. 4 cassette catalogatrici;
 - Sono state eseguite n° 1 prova Lugeon

P. F. S. s.r.l.
 PADANA FONDAZIONI SPECIALI
 LIA AMMINISTRATORE
 (Chiedi Dott. M. Olivieri)



P.F.S. PADANA FONDAZIONI SPECIALI S.R.L.
 Settore geognostica

Firma del Compilatore Dott. Geol.

Marcello Olivieri



Stratigrafia del secondo sondaggio del Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – Intervento 579/99

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="39,4851"/>
Longitudine	<input type="text" value="16,5088"/>
Regione	<input type="text" value="Calabria"/>
Provincia	<input type="text" value="Cosenza"/>
Comune	<input type="text" value="Pietrapaola"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 230 – Rossano
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, Foglio 230 – Rossano
Carta Geologica (Casmez) alla scala 1:25.000, Foglio 230 II-NO Pietrapaola
Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – Intervento 579/99

Inquadramento geologico

La stazione sismica ricade all'interno dell'abitato di Pietrapaola collocato sopra un rilievo collinare arenaceo. La geologia dell'area risulta semplice; al di sopra di una formazione conglomeratica giacciono una formazione arenaceo-conglomeratica e una formazione arenaria del miocene.

Il conglomerato (M^{cl}_{2-3}) di età miocene medio, si presenta da massiccio a ben stratificato a localmente di color rossastro. Stratigraficamente è sovrapposta la formazione di arenarie (M^{ar}_{2-3}) la quale si rinviene in eteropia laterale con le arenarie conglomeratiche (M^{ar-cl}_{2-3}) del Miocene medio- superiore. Le arenarie che costituiscono integralmente l'area ove è localizzata la stazione, si presentano, laddove il fenomeno di alterazione è più intenso, poco cementate.

La suddetta serie miocenica poggia trasgressivamente sul basamento paleozoico ma non è possibile attribuire la sua natura litologica che potrebbe essere rappresentata o da rocce granitiche (γ) e o da metamorfiti come scisti, cloritici e seritici (sf).

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare un modello litostratigrafico nel punto stazione con un discreto livello di approssimazione grazie alla disponibilità di due sondaggi a poco più di 200/300 m dalla stazione ubicati all'interno dell'abitato del comune di Pietrapaola. L'evidente continuità geologica dell'area conferisce ai dati un grado di attendibilità ragionevole.

I sondaggi eseguiti durante una campagna geognostica per il consolidamento di un costone interessato da fenomeni di crollo, raggiungono la profondità di 20 m.

Da queste perforazioni si evince che al di sotto di una copertura residuale costituita da sabbie limose con spessore variabile da 50 a 70 cm, si passa ad un deposito arenaceo ascrivibile alla formazione arenaria M^{ar}_{2-3} . Dall'analisi della carta geologica si può attribuire alla formazione uno spessore pari a una settantina di metri. E' verosimile ipotizzare che le arenarie stratificate poggino sui conglomerati (M^{cl}_{2-3}) ai quali si può attribuire uno spessore variabile da qualche metro a un centinaio di metri. Al di sotto della serie miocenica è presente uno spessore indefinibile del basamento paleozoico metamorfico (sf).

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella formazione arenacea e in quella metamorfica si riscontra fratturazione, legata al comportamento rigido delle rocce sottoposte ad stress tettonici.